

LA GAZZETTA DI BARI

Venerdì 22 agosto 2008



www

TERLIZZI | In 13 ospitati in famiglia. Già attiva la macchina dell'accoglienza per fine anno

Una mano ai bimbi di Chernobyl dopo le cure l'arrivederci a Natale

TERLIZZI.

Qui a sinistra il gruppo dei bambini e ragazzi di Chernobyl in giro per la città accompagnati dalle famiglie che li hanno ospitati e assicurato le cure di disintossicazione

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Dopo aver trascorso a Terlizzi tutto il periodo estivo per il progetto di risanamento terapeutico, i tredici bambini bielorusi ospiti di famiglie del luogo, domani torneranno nel loro Paese.

Si conclude, dunque, il progetto estivo dei piccoli dell'est, con l'organizzazione, il coordinamento e la supervisione dell'associazione "Accoglienza senza Confini" di Terlizzi, diventata da poco anche "Onlus" ed iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato senza fini di lucro. Il locale sodalizio ha compiuto due anni. Opera dal 2006 in quest'ambito, organizzando, elaborando e presentando i progetti al Ministero delle Politiche Sociali-Comitato Minori stranieri di Roma che provvede a rilasciare il nulla osta per consentire la venuta in Italia dei bambini di Chernobyl.

L'associazione terlizzese - guidata dal presidente,

Paolo Leovino, in una nota traccia un «bilancio positivo del progetto ed esprime parole di ringraziamento al sindaco di Terlizzi, **Vincenzo Di Tria**, agli assessori comunali **Domenico Paparella** e **Santina Mastropasqua** ed alle famiglie per la disponibilità all'accoglienza. Un grazie, per la pronta e continua disponibilità ai medici del distretto sanitario numero due, per l'assistenza sanitaria prestata su apposita autorizzazione del direttore generale dell'Asl di Bari **Lea Cosentino**».

Il sodalizio, mentre i bambini bielorusi ritornano in Patria, è già al lavoro per organizzare il soggiorno natalizio. A dicembre i piccoli bielorusi faranno ritorno a Terlizzi, dove ritroveranno l'affetto ricevuto durante le vacanze estive. Le famiglie interessate ad ospitarli possono rivolgersi al numero 3473575617 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica terlizzi.accoglienza@libero.it.

